SABATO 1 MARZO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 51

CORRIERE DELLA SERA

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





Oggi la sfida al Maradona
Napoli-Inter, ovvero un pezzo di scudetto
di **Bocci, Scozzafava** e **Tomaselli**
alle pagine **58** e **59**



Domani in edicola
Un mese dedicato all'arte della poesia
nel settimanale culturale del **Corriere** e già oggi sull'App



Il presidente ucraino umiliato, Mosca esulta. Macron: la Russia è l'aggressore. Meloni: no a divisioni, ora un vertice Stati Uniti-Ue

Trump, urla e rottura con Zelensky

Scontro in diretta tv alla Casa Bianca. Il leader Usa: «Vattene e torna quando sarai pronto»



Lo scontro alla Casa Bianca, in diretta mondiale, tra il presidente ucraino Zelensky e il presidente americano Trump *(Saul Loeb/Afp)*

Trump minaccia e umilia Zelensky in mondovisione: «Senza di noi non hai le carte». Terreo in volto, il leader ucraino ribatte: «Non sono venuto qui a giocare». Poi, nello Studio Ovale, la rottura. Donald: «Vattene e torna quando sei pronto». Nessun accordo.
da pagina **2** a pagina **9**

UNA SCENA ORRIBILE

di **Ernesto Galli della Loggia**

Quanto è successo ieri alla Casa Bianca tra Trump e Zelensky ha solo pochi precedenti. Sono precedenti scolpiti nella memoria di coloro che ancora ricordano qualcosa dei grandi drammi vissuti dalla democrazia europea. Ieri, nello Studio Ovale è andata in scena una sorta di replica delle chiamate a rapporto da parte di Adolf Hitler nella sua villa tra le alpi bavaresi una volta di un cancelliere austriaco (si chiamava Kurt von Schuschnigg), un'altra volta del capo di Stato ungherese Horthy, per essere entrambi sottoposti a una furia di insulti e di minacce e sentirsi intimare di cedere alla volontà del Fuhrer quanto rimaneva della libertà dei loro Paesi. Trent'anni dopo sarebbe toccata più o meno la stessa sorte al leader cecoslovacco Alexander Dubcek convocato da Breznev a Mosca nell'estate del 1968 con l'invito a fare poche storie e accettare senza fiatare l'occupazione del suo Paese da parte dell'Armata Rossa. Quando si arriva al dunque sono sempre tentati di agire così, evidentemente, i despoti, neri o rossi che siano; e oggi dobbiamo dire con la morte nel cuore anche quelli a stelle e strisce. Del resto non si può dire che il Presidente americano non ci avesse preparato a quanto è successo ieri.
continua a pagina **42**

I RAPPORTI TESI TRA IL TYCOON E KIEV

Il no su Hunter Biden e le radici dell'odio

di **Massimo Gaggi**

L'ostilità tra Zelensky e Trump, tutto ruota intorno a una telefonata. a pagina **6**

L'ANALISI

Perché questo round lo vince soltanto Putin

di **Federico Rampini**

Rissa alla Casa Bianca, peggio di così non poteva andare. a pagina **42**

GIANNELLI



SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La guerra, l'Italia e un piano segreto

La crisi geopolitica e quella dell'automotive potrebbero trasformare l'auto in un cingolato.
continua a pagina **17**

IL PAPA AL GEMELLI

Nuova crisi respiratoria In ansia per Francesco

di **Gian Guido Vecchi**

Francesco ha avuto una crisi di broncospasmo isolata, nel pomeriggio di ieri, che ha provocato un episodio di vomito «con inalazione e repentino peggioramento del quadro respiratorio». Il Santo Padre, informa il Gemelli nell'ultimo bollettino, è stato «broncoaspirato e ha iniziato la ventilazione meccanica non invasiva» con una buona risposta sugli scambi gassosi. Bergoglio è sempre rimasto vigile e orientato e ha collaborato alle manovre terapeutiche. La prognosi resta riservata. Dal Vaticano aggiungono che saranno necessarie tra le 24 e le 48 ore per valutare l'effettivo peggioramento del delicato quadro clinico del Papa.
alle pagine **14** e **15** **De Bac**

Il decreto Aiuti a famiglie e imprese: le misure

Luce e gas, 3 miliardi contro il caro bollette

di **Enrico Marro** e **Claudia Voltattorni**

Approvato il decreto contro il caro-bollette. «Il governo ha stanziato 3 miliardi di euro, 1,6 per le famiglie e 1,4 per le imprese», ha annunciato la presidente Meloni. La misura, per affrontare i rincari di gas e luce, vedrà l'aumento del tetto Isee entro il quale si avrà diritto al bonus sociale, fino a 500 euro a famiglia. Il ministro dell'Economia Giorgetti: «L'intervento principale è l'estensione del contributo ai 25 mila euro di Isee». Taglio degli oneri fiscali per piccole e medie imprese. Le opposizioni attaccano: «Sono soltanto annunci vuoti».
alle pagine **10** e **11** **Chiesa**

L'INCREDIBILE TRA NOI

Pio La Torre e uno scandalo fasullo

di **Walter Veltroni**

Si chiama «Finestra di Overton» ed è stata così definita da un giovane sociologo americano, morto a 43 anni. Joseph Overton aveva dimostrato, in sostanza, come idee inaccettabili possano, in certi tempi della vicenda umana, progressivamente diventare normali, naturali, legali.
continua a pagina **42**

MASSIMO FRANCO
IL FANTASMA DI HAMMAMET
PERCHÉ L'OMBRA DI BETTINO CRAXI INCOMBE ANCORA SULL'ITALIA
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Le figlie di Gene

Alla domanda «com'era il rapporto con vostro padre?» Elizabeth e Leslie Hackman, figlie di Gene, hanno risposto: «Erano alcuni mesi che non lo sentivamo, però eravamo molto uniti». Verrebbe da dire: pensa se foste state disuniti. Forse ragiono da italo-italiano, incapace di concepire che un figlio o una figlia non sentano il bisogno di telefonare a un genitore di 95 anni a cadenze ravvicinate, anche solo per sentirsi dire: lasciami in pace. Ci sono notti in cui mi sveglio di colpo al pensiero che non ho chiamato mio padre, poi mi ricordo che non c'è più da venticinque anni e torno a dormire.

Esistono figli che fanno causa ai genitori e altri che recidono volutamente il legame (ne parla l'ultimo romanzo di Andrea Bajani), ma non pare fosse questo il caso. Immagino che essere le figlie di un grande attore, il quale avrà sempre messo la carriera davanti a tutto, possa avere inaridito gli affetti, instradandoli verso una relazione formale. Ma non c'è dubbio che nei Paesi anglosassoni, dove i ragazzi escono di casa prestissimo, un certo distacco emotivo rappresenti la regola. Dagli Stati Uniti abbiamo importato di tutto, ultimamente anche il lavoro precario e gli uragani. Eviterei di importare anche la loro idea di rapporti di sangue. La nostra, pur con tutti i suoi eccessi, ci viene ancora invidiata. Quando hanno chiesto a un campione di studenti universitari americani come mai amassero tanto la saga del «Padrino», la risposta è stata: «Perché parla di una famiglia vera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOTON®
Memoria Complex
È buono, è Bioton.
Disponibile in Farmacia
ENERGIA NATURALE PER LA TUA MENTE!
SELLA
Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore ai tre anni. Non superare la dose consigliata.
Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
50301
9 771120 498008